

PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMA

Qualche informazione utile...

Il settore dei parchi gioco per bambini è in forte espansione. La creazione di nuove aree ludiche e il riammodernamento di quelle esistenti sono esigenze sempre più presenti sia negli amministratori pubblici che nei responsabili di strutture private.

Cosa è importante tenere presente quando si attrezza un'area gioco

Quando si progetta un'area gioco si tende purtroppo troppo spesso a privilegiare l'aspetto estetico rispetto a quello funzionale e della sicurezza. Si deve invece tenere sempre presente che esistono delle **norme tecniche** che devono essere rispettate nella progettazione e nella produzione delle attrezzature da gioco se si vuole **garantire la sicurezza dei consumatori più deboli ed indifesi del mondo: i bambini**.

Queste norme sono la **UNI EN 1176**, che detta regole precise riguardo alle **strutture da gioco** e la **UNI EN 1177** che riguarda invece le **pavimentazioni di sicurezza** all'interno delle aree gioco.

Quando si acquista un'attrezzatura si deve sempre accertare la **conformità a queste norme di tutti gli elementi** che la compongono e la si deve sempre **completare con la posa di una pavimentazione testata e conforme** con un'altezza critica di caduta pari o superiore a quella prevista dal costruttore del gioco.

Che cosa è l'altezza critica di caduta

L'altezza critica di caduta, tecnicamente chiamata H.I.C., acronimo dei termini inglesi *Head Injury Criterion*, è **l'altezza massima** dalla quale un bambino può cadere **senza subire lesioni gravi alla testa**. Il **limite massimo** ammissibile di lesione è stato stabilito **pari a 1000**.

Le pavimentazioni di sicurezza vengono testate in laboratorio secondo le regole dettate dalla norma tecnica UNI EN 1177 per determinarne il potere di assorbimento dell'urto. Ad ogni pavimentazione viene quindi assegnata un'altezza di caduta associata al limite massimo pari a 1000: oltre questa altezza viene superato il limite massimo di lesione e quindi ci sono probabilità di provocare gravi danni alla testa del bambino.

Ogni pavimentazione conforme deve quindi riportare qual è la altezza di caduta che è in grado di assorbire: **maggiore è l'altezza di caduta migliore è la qualità della pavimentazione**. Tutto questo è riportato in un **certificato di conformità**.

Perché farsi rilasciare sempre il certificato di conformità

I motivi sono molteplici. Innanzitutto si ha la sicurezza di posare una **pavimentazione di qualità** che, prima di essere posta in commercio, ha superato una serie di tests che ne comprovano le caratteristiche. Questo significa **sicurezza per gli utilizzatori**.

In secondo luogo significa essere **esenti da qualsiasi tipo di responsabilità** nel malaugurato caso in cui avvenga un infortunio dovuto a caduta da un'attrezzatura del parco giochi. Posare una pavimentazione certificata significa essere in grado di provare di aver seguito *l'attuale stato dell'arte*, come recita la norma tecnica, al fine di prevenire qualsiasi infortunio prevedibile.

Le **responsabilità anche penali** in caso di infortunio sono infatti potenzialmente attribuibili a diversi soggetti: progettista, costruttore, installatore, manutentore, committente. Posare una pavimentazione conforme e adeguata alla struttura da gioco significa essere **esenti da future responsabilità personali**.

Attenzione ai dati riportati sui certificati !

Accertarsi sempre, leggendo il certificato, **su quale superficie** è stata posata la pavimentazione **durante l'esecuzione del test**. Come è facilmente intuibile, superfici dure come il **ferro o il cemento** daranno risultati inferiori in quanto il test è stato eseguito nelle **condizioni più severe possibili**.

Se la pavimentazione è stata invece testata su un sottofondo di **terra o di sabbia**, i risultati reali possono essere anche **dimezzati rispetto a quelli riportati sul certificato** nel caso le piastrelle vengano posate su superfici dure come l'asfalto o il cemento, come in effetti avviene in moltissimi casi. In questi casi potreste non otterrere la protezione che vi eravate prefissati con **conseguenze gravissime per l'incolumità dei bambini** e per un **coinvolgimento personale** in un'eventuale indagine a seguito di un infortunio.

Quanta superficie deve essere protetta intorno al gioco

La superficie da proteggere **dipende dal tipo di attrezzatura da gioco**. Si deve però tenere presente che il rischio di caduta è normalmente presente **su tutto il perimetro** del gioco.



Un **errore molto frequente** in fase di progettazione è quello di proteggere solo alcuni settori del gioco. Gli esempi più ricorrenti sono:

- proteggere la parte finale di uno scivolo lasciando pericolosamente scoperte le aree intorno alla scaletta o intorno alla parte alta della discesa
- posare una striscia sotto un'altalena lasciando non protette le zone anteriore e posteriore dove è più facile che il bambino possa cadere a causa dello slancio del seggiolino.



Qualche produttore di giochi riporta sul proprio catalogo un piccolo disegno riportante quanti metri quadrati di pavimentazione deve essere posata per garantirne la sicurezza.

E' infine buona norma ricordare che:

L'**erba naturale** sotto i giochi dura pochi giorni e lascia presto il posto ad un terreno compattato e quindi inadatto a proteggere le cadute. Inoltre spesso viene reso inutilizzabile anche per giorni dalla inevitabile formazione di pozzanghere in caso di pioggia.

La **sabbia** diventa presto la toilette per cani e dei gatti con conseguenze facilmente immaginabili. Inoltre per garantire protezione alle cadute deve essere presente sempre con uno spessore piuttosto alto e quindi necessita di continua manutenzione per rimpiazzare quella spostata dal capestio e dagli agenti atmosferici come il vento e la pioggia.

La presenza di **cordoli, muretti, sporgenze** di cemento è tanto pericolosa quanto le attrezzature non certificate o la mancanza di pavimentazioni di sicurezza. Accertatevi sempre che queste strutture siano rimosse o adeguatamente protette.

Posare direttamente sul terreno singole piastrelle ? Giudicate voi il risultato finale (Piastrelle non Ecopolimer)

La **soluzione** al problema è il nostro **sistema di posa chiamato 1-2-3** ed applicato al prodotto eco-play

